

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Estratto decreto prot.n. 80288 del 12 dicembre 2024

“Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’agglomerato di Lizzanello (LE) – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE in agro di Cavallino (LE) – ACCETTANTI.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n. 55 del 4_08_2021 dell’Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: “Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’agglomerato di Lizzanello (LE) – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE in agro di Cavallino (LE) – ACCETTANTI UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 150 del 10/08/2021 l’Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per Intervento P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell’impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell’agglomerato di Lizzanello (LE)” nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l’A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04_08_2021) ha conferito la delega all’Acquedotto Pugliese S.p.A. per l’esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l’Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l’ufficio per le espropriazioni, assegnando le procure per l’esecuzione di tali funzioni all’Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Domenico Dizonno;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alle lettere g) h) e i) dell’art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell’efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione;
- per i proprietari che hanno accettato le indennità offerte è stato ordinato il pagamento diretto delle indennità, secondo gli importi e le ordinanze di pagamento diretto indicate nell’allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l’area espropriata ricade in agro di Cavallino (LE) catastalmente individuata al foglio di mappa 19 particella 186 per una superficie di mq. 64.539.

Dato Atto che:

- sulle aree occupate permanentemente dall’opera è stato apposto il vincolo espropriativo con le delibere di Consiglio Comunale indicate nell’allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le indennità d’esproprio sono state pagate ai diretti interessati, secondo i titoli di avvenuta liquidazione indicati nell’allegato n.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all’art. 23

DECRETA

- 1) in favore dell’amministrazione utilizzatrice **Comune di Cavallino (LE) codice fiscale 80011020759** e per i fini di cui in narrativa, l’espropriazione degli immobili indicati nell’elenco allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, giusto comma 5 dell’art. 23 del D.P.R. 327/01, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il solo allegato n.3 a tutela della privacy, e sarà eseguito mediante verbali di consistenza ed immissione in possesso ex art.24 del DPR 327/2001, salvo consistenza e immissione già eseguiti con l’occupazione anticipata degli immobili;
- 3) Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici Pubblici in favore del **Comune di Cavallino (LE) codice fiscale 80011020759**, amministrazione utilizzatrice dei beni immobili

espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

4) Dalla notifica agli interessati il presente decreto è opponibile, entro trenta giorni mediante ricorso all'autorità giudiziaria, contro l'indennità liquidata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al T.A.R. Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto;

5) Alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto e lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31/12/2025, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di A.Q.P. territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrico/fognaria coinvolta. Alla scadenza del 31/12/2025 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte;

6) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali, giusti art.32 del DPR 29/09/1973 n. 601 e art.1 del DPR 26/04/1986 n. 131, ed esente da bollo giuste Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. Sergio Blasi

Oggetto: P1386 – Progetto definitivo potenziamento dell'impianto di depurazione e relativo recapito finale a servizio dell'agglomerato di Lizzanello (LE) Allegato n.3 al Decreto n. 80288 Del 12/12/2024

Numero	Dati Proprietari							Dati catastali					Indennità				
	Progr. DITTA	Instatari Precedenti	Instatari Attuali	Nata/o a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lla originaria	p.lla definitiva	% proprietà	Qualità Catastale	Superficie [mq]	Comune	Qualità Rilevata	Esproprio	Coltivatore Diretto	TOTALE
1	1	Maria Salvatora DE Vincenti					19	186	186	1/2	SEMINATIVO	64.539	CAVALLINO (LE)	SEMINATIVO	54.725,00		54.725,00
2	1	Emilio Totaro Fila					19	186	186	1/2	SEMINATIVO	64.539	CAVALLINO (LE)	SEMINATIVO	54.725,00	128.755,50	€ 183.480,50

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)
Ing. Sergio Biasi